



NEWSLETTER FEBBRAIO 2026

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

Oggetto: Convocazione Assemblea Ordinaria Online

I soci dell'**Associazione Slow Medicine ETS** sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede dell'Associazione in Corso Vittorio Emanuele II 52 a Torino **mercoledì 25 febbraio** alle ore 8:00 e in **Seconda convocazione Online** **giovedì 26 febbraio 2026 dalle ore 17:30 alle ore 19:30**

Il nostro incontro sarà un momento importante di confronto sulla vita associativa, sulle attività svolte e sui progetti futuri, coerentemente con i valori di una medicina sobria, rispettosa e giusta e con l'impegno di promuovere pratiche di cura appropriate all'interno dei sistemi sanitari e nella relazione con le persone.

Ordine del giorno:

- Introduzione e saluto - Presidente
- Health Literacy per una medicina sobria, rispettosa e giusta – Dott.ssa Chiara Pavan - UOC Geriatria, ULSS 9 Scaligera (VR)
- Consuntivo dell'attività svolta - Presidente
- Consuntivo dell'attività di Choosing Wisley - Coordinatrice
- Rapporto di collaborazione con l'ISS - Dott.ssa Velia Bruno
- Slow Medicine e l'Intelligenza Artificiale - Dott. Pietro Dri
- Presentazione del bilancio consuntivo 2025 e del bilancio preventivo 2026 – Tesoriere
- Approvazione del bilancio
- Varie ed eventuali

Confidando nella vostra partecipazione attiva e nel vostro continuo sostegno alla crescita della rete e dei progetti di **Slow Medicine ETS**, porgo un cordiale saluto.

Il Presidente
Marco Bobbio

**RINNOVA
L'ASSOCIAZIONE**

VITA ASSOCIATIVA

Lo screening del cancro della prostata: quando la politica ignora la scienza

Il 29 gennaio è stata inviata una lettera aperta all'**Assessore alla Sanità della Regione Lombardia Dottor Guido Bertolaso**, firmata dal **Direttivo**, i **Proviviri**, con il contributo di **Antonio Bonaldi**, **Sandra Vernerio** e **Roberta Villa**.

Nella lettera si esprime un documentato dissenso nei confronti dell'iniziativa della Regione Lombardia che promuove lo screening per il tumore alla prostata con il dosaggio del PSA per tutti i maschi dai 50 ai 70 anni.

Un esempio da non seguire, in contrasto con le evidenze scientifiche e le raccomandazioni espresse dal **National Screening Committee del Regno Unito**, dalla **US Preventive Services Task Force** e dall'Europa.

Slow Medicine lancia un appello all'etica e alla ragione al quale molti professionisti hanno già aderito.

Per chi volesse aderire potete scrivere a: presidente@slowmedicine.it

**APPELLO
SLOW MEDICINE**

LE NOSTRE RECENSIONI

Stipendiare moderatamente un medico. Alle radici della medicina primaria di Franco Lupano

Recensione a cura di Marco Bobbio



Non si tratta di una riflessione sulla remunerazione economica dei medici, ma un'analisi profonda, documentata, ricca di annotazioni curiose e di citazioni gustose del mutamento d'identità del medico negli ultimi secoli. Il titolo, provocatorio, rimanda a una visione del passato in cui il medico era una figura di riferimento comunitario, il cui valore non era misurato esclusivamente dal profitto, ma dal prestigio e dall'autorità morale.

**LEGGI LA
RECENSIONE QUI**

IL MERCATO DELLA PREVENZIONE

Articolo a cura di Marco Bobbio e Antonio Bonaldi

Il mercato della prevenzione cresce tra screening inutili e marketing del benessere. Slow Medicine richiama il valore di stili di vita sana e di una cultura critica della salute.

I MERCOLEDÌ DELLA SALUTE INCONTRO CON LA CITTADINANZA AD ALESSANDRIA



EDIZIONE 2026

I MERCOLEDÌ DELLA SALUTE

CONFERENZE DI MEDICINA SOCIALE APERTE ALLA CITTADINANZA

11 febbraio
NÈ PIÙ, NÈ MENO

Slow medicine: i farmaci e gli esami che servono davvero

Salone di rappresentanza dell'Ospedale di Alessandria dalle 17:00 alle 19:00

Introduzione
Marco POLVERELLI, Medico - Presidente Ass. Amici della Biblioteca dell'Ospedale
Ricarda LERA, Pediatria

Luigi Mario CASTELLO, Direttore del Dipartimento interrisico e di Emergenza-Urgenta e Accettazione (DIEA), Direttore S.C.D.U. Medicina Interna, Professore Associato di Medicina Interna, Dipartimento di Medicina Traiauzonale - UPD

Fare di diù non significa fare meglio
Marco BOBBIO, Presidente Slow Medicine ETS

Slow Medicine: dalla parte delle persone
Franca BRAGA, Vicepresidente Slow Medicine ETS

La radiologia inappropriata o dannosa
Ivan GALLESIO, Direttore SC Radiologie AOU AL

Partecipa:
Cittadinanzattiva Piemonte APS

Per informazioni:
associazioneamicibiblioteca@gmail.com
Paola-Cellula tel 11315506469

Contatto organizzativo: A. Marco M. Pashler & Lms A. Carrato, M. Arandino
Diretore dell'area di Geriatria

La partecipazione è gratuita

Marco Bobbio e **Franca Braga** hanno partecipato il giorno **11 febbraio** a un'iniziativa organizzata presso l'**ospedale di Alessandria: I mercoledì della salute**. Si tratta di conferenze di medicina sociale rivolti alla cittadinanza che si svolgono da qualche anno con successo e coinvolgono cittadini, studenti e insegnanti, giornalisti.

L'incontro di febbraio era focalizzato su **Slow Medicine**.

Rispetto: una componente spesso trascurata ma essenziale del rapporto medico-paziente Editoriale- Journal of psychosomatic research

Michela Chiarlo e **Marco Bobbio** firmano l'editoriale dell'ultimo numero della rivista europea di medicina psicosomatica parlando di rispetto, di scelte condivise, di assistenza attenta e non aggressiva, di una vera partnership terapeutica tra il paziente e il medico.



Journal of Psychosomatic Research

Available online 29 January 2026, 112558

In Press, Corrected Proof  What's this?



Editorial

Respect: An often-overlooked but essential component of the doctor-patient relationship

Michela Chiarlo ^a, Marco Bobbio ^b  



CHOOSING WISELY ITALY JJ

Fare di più non significa fare meglio

RACCOMANDAZIONI

Sono state aggiornate entrambe le liste di raccomandazioni della **Società Italiana di Radiologia Medica e Interventistica – SIRM**: la prima lista, del 2014, riguardante gli adulti, e la seconda lista, del 2021, riguardante neonati e bambini.

Il testo delle raccomandazioni è rimasto invariato, sono stati aggiornati il razionale e le voci bibliografiche



LEGGI L'ARTICOLO

DEIMPLEMENTAZIONE

Pubblicato nel sito dell'**Agenzia Regionale della Toscana** l'articolo "**ARS Toscana e Choosing Wisely**: l'esperienza regionale nella riduzione delle prestazioni sanitarie a basso valore".

L'ARS Toscana si è riproposta di tradurre concretamente le raccomandazioni "do not do" in cambiamenti reali, sostenibili e duraturi nella quotidianità clinico-assistenziale avviando – in collaborazione con i **Dipartimenti di Medicina generale delle tre Aziende USL della Toscana** – un progetto di **de-implementazione basato sull'applicazione del *Choosing Wisely De-Implementation Framework* (CWDIF), sviluppato da Jeremy Grimshaw e collaboratori.**

Vengono presentati i risultati relativi all'esperienza dell'ASL Toscana Nord-ovest, che rappresentano lo stato di avanzamento del progetto a fine 2025 e costituiscono una base conoscitiva essenziale per le successive fasi di progettazione degli interventi.

Utilissima in particolare l'analisi dei principali fattori che ostacolano o facilitano la de-implementazione.

LEGGI L'ARTICOLO

GRUPPO DI REGIA

Si è tenuto **mercoledì 4 febbraio** un incontro online del gruppo di regia di **Choosing Wisely Italy** cui hanno partecipato 20 persone.

Si è discusso di un nuovo ruolo più propositivo del gruppo oltre a quello della valutazione delle raccomandazioni delle Società Scientifiche, e si sono costituiti vari gruppi di lavoro tra cui un gruppo su **Green Choosing Wisely**, uno su deimplementazione e misurazione, e uno sulla comunicazione a professionisti e cittadini.

In particolare bisogna studiare la comunicazione adatta, soprattutto nei riguardi del cittadino, anche per arginare le crescenti richieste di esami inappropriati, a cominciare dai check up e dalle indagini promosse nelle iniziative di welfare aziendale.

CHOOSING WISELY INTERNATIONAL

Si è costituito il primo **Choosing Wisely International Steering Committee**, composto di 8 persone e coordinato dalla **Prof. Wendy Levinson** dell'**Università di Toronto**, chair di **Choosing Wisely Canada**.

Sandra Vernero ne fa parte in rappresentanza di **Choosing Wisely Italy**.

Il gruppo rimarrà in carica 2 anni e inizierà il lavoro di definizione della struttura di governance di **Choosing Wisely International**, di cui fanno parte le campagne di più di **30 Paesi di 5 continenti**.

Il primo incontro si è tenuto online martedì 10 febbraio.

Si è discusso dell'attuazione dei primi passi raccomandati durante l'incontro internazionale di Firenze, a cominciare dalla strutturazione di un sito web.

A questo proposito vengono auspicati impegni di finanziamento provenienti dai rispettivi Paesi/organizzazioni (ad esempio associazioni mediche, fondazioni, università) ad affiancare la **Canadian Medical Association (CMA)**.

È stato ritenuto un grande passo avanti che la promozione di cure appropriate possa essere portata avanti da un organismo internazionale, che faccia giungere la sua voce ai professionisti, ai cittadini e ai governanti di tutti i Paesi del mondo secondo la dichiarazione: " **Choosing Wisely International** sta guidando la trasformazione dell'assistenza sanitaria in tutto il mondo riducendo le cure non necessarie e dannose, sostenendo un uso responsabile delle risorse e migliorando i risultati per i pazienti, le comunità e il pianeta".



ARTICOLI CONSIGLIATI

Una buona deprescrizione è possibile

Le benzodiazepine vengono prescritte sempre più frequentemente oltre la durata dei loro potenziali benefici, comportando rischi importanti per i pazienti. Le nuove **Linee Guida della American Society of Addiction Medicine** suggeriscono che la riduzione graduale delle benzodiazepine è sicura e fattibile ed andrebbe implementata maggiormente. I medici dovrebbero rivalutare regolarmente rischi

e benefici della loro prescrizione e coinvolgere i pazienti sostenendo dei processi di cura condivisi.

[LEGGI L'ARTICOLO](#)

Cosa resta?

Un medico che si occupa di oncologia scopre di essere anche lui paziente oncologico. In questo racconto di JAMA Kanchana Amaratunga ci racconta l'attraversamento di questo invisibile confine.

"Diventare un paziente non mi ha reso un medico migliore perché capisco come ci si sente". I pazienti non hanno bisogno che noi viviamo la loro stessa esperienza per meritare le nostre cure. È cambiato il modo in cui affronto la sofferenza, sia la mia che quella degli altri".

[LEGGI L'ARTICOLO](#)

Narrazione fuorviante sugli alimenti ultraprocessati "sani"

Un recente articolo pubblicato su **BMJ** analizza in termini scientifici e comunicativi, la tendenza crescente a fare distinguo fra gli alimenti ultraprocessati con l'assoluzione degli "alimenti ultra processati sani". Tendenza basata su dati scientifici ingannevoli, ma è soprattutto la comunicazione e i messaggi confondenti ai consumatori che possono avere effetti negativi.

[LEGGI L'ARTICOLO](#)

SEGNALAZIONI



Il progetto **COSIsiFA** è finanziato dall'**Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)** e coinvolge tutte le Regioni italiane, che hanno selezionato al loro interno esperti e strutture pubbliche collegate agli argomenti scelti. Le persone che operano in queste strutture garantiscono elevata qualità scientifica nell'informazione prodotta, mentre il finanziamento pubblico garantisce l'indipendenza dall'industria farmaceutica.

Nell'ultima newsletter è pubblicato un minidossier dal titolo: "**Garantire continuità delle cure tra ospedale e territorio**". La poli farmacoterapia, soprattutto nei pazienti fragili o anziani, è una criticità sanitaria crescente, che rischia di aggravarsi durante i cambi di contesto assistenziale, per esempio nel passaggio dall'ospedale a casa o in residenza assistenziale. Questo interessante documento analizza il problema riportando dati e possibili approcci in un contesto di multidisciplinarietà con sistemi strutturati, integrati e nuove tecnologie quali telemedicina, telefarmacia, intelligenza artificiale. Viene sottolineato il peso condizionante ai fini del risultato della personalizzazione e del coinvolgimento attivo del paziente.

Chiunque (cittadino, operatore sanitario, giornalista) può ricevere le newsletter settimanali iscrivendosi al sito.

**LEGGI LA
NEWSLETTER INFARMACO**

**ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTER INFARMACO**

Destina il tuo 5 per mille a SLOW MEDICINE ETS



Aiutateci a diffondere una medicina

sobria, rispettosa e giusta

per la salvaguardia dei pazienti,
dei professionisti della sanità, del SSN
e della sostenibilità ecologica

Dona il

5 x 1000

Inserisci il Codice Fiscale di Slow Medicine ETS

97587690153



SLOW MEDICINE

Sede Legale: Corso Vittorio Emanuele II, 52 – 10123 Torino (TO) – Codice Fiscale 97587690153
Segreteria: Infocongress S.r.l. | E-mail: info@slowmedicine.it
Web: www.slowmedicine.it | Tel. 342.0404432



Questa email è stata inviata a {{ contact.EMAIL }}.

Hai ricevuto questa email perché sei iscritto/a alla nostra newsletter.

[Annulla iscrizione](#)